



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 38/25 DEL 8.8.2017

Oggetto: Obiettivi del Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale (IZS) della Sardegna "G. Pegreffi".

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che l'art. 13 della legge regionale n. 25/2012 ha recepito le disposizioni di cui agli articoli da 9 a 16 del decreto legislativo n. 106/2012 recante "Riorganizzazione degli Enti vigilati dal Ministero della salute, a norma dell'art. 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183", prevedendo l'abrogazione delle norme contrastanti contenute nella L.R. n. 12/2008.

L'Assessore ricorda, poi, che il comma 9 dell'art. 11 del decreto legislativo n. 106/2012 prevede che "al Direttore generale ed al Collegio dei revisori dei conti si applicano le disposizioni di cui agli articoli 3 e 3-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, in quanto compatibili con il presente decreto legislativo" e che l'art 3-bis del decreto legislativo n. 502/1992 prevede che le Regioni "all'atto della nomina di ciascun Direttore generale (...) definiscono e assegnano, aggiornandoli periodicamente, gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi, con riferimento alle relative risorse, ferma restando la piena autonomia gestionale dei direttori stessi" e che "il trattamento economico del Direttore generale (...) è definito in sede di revisione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 1995, n. 502".

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 319/2001, che ha modificato il suddetto D.P.C.M. n. 502/1995, prevede che "il trattamento economico può essere integrato di una ulteriore quota, fino al 20 per cento dello stesso, previa valutazione, sulla base dei criteri determinati ai sensi del comma 5 dell'articolo 3-bis del decreto legislativo n. 502 del 1992 e successive modificazioni, dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi, assegnati al direttore generale annualmente dalla Regione".

L'Assessore riferisce che, ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. n. 23/2014, il Presidente della Regione, con il Decreto n. 48 del 6 maggio 2015, ha provveduto alla costituzione del Consiglio di Amministrazione e successivamente, con il Decreto n. 66 dell'8 giugno 2015, ha nominato il Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna "G. Pegreffi" con il quale, in data 9 giugno 2015, è stato sottoscritto il contratto di prestazione d'opera intellettuale.



Detto contratto prevede all'art. 5 che la Giunta regionale, in conformità a quanto stabilito dalle vigenti disposizioni normative, stabilisce annualmente gli obiettivi di interesse regionale; stabilisce, inoltre, le modalità di verifica del loro raggiungimento, da misurarsi con appositi indicatori aventi caratteri di oggettività e con riferimento al grado di raggiungimento di tali obiettivi, stabilisce annualmente la percentuale di incremento del compenso, entro il limite massimo del 20%, che può essere corrisposta sulla base del raggiungimento degli obiettivi prefissati. La corresponsione di tale incremento è subordinata alla verifica da parte della Giunta regionale del raggiungimento degli obiettivi stessi.

L'Assessore, con specifico riferimento agli obiettivi da assegnare al direttore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna "G. Pegreffi", ricorda che il Consiglio di Amministrazione dell'IZS, con la deliberazione n. 2.4 del 17 febbraio 2016, ha definito gli indirizzi generali per la programmazione triennale 2016-2018 dell'Istituto medesimo.

L'Assessore ricorda, poi, che la Giunta regionale, con la deliberazione n. 20/19 del 22 maggio 2013, ha designato, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento (CE) n. 882/2004, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna quale laboratorio ufficiale per il controllo delle acque destinate al consumo umano, delle acque minerali e di sorgente e che, con specifico riferimento alla pianificazione regionale relativa alla sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare, con la Delib.G.R. n. 18/15 del 21 aprile 2015 è stato approvato il Piano Regionale Integrato dei Controlli (PRIC) 2015-2018.

L'Assessore ricorda anche che con la Delib.G.R. n. 30/8 del 24.5.2016 avente ad oggetto "Obiettivi del Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna G. Pegreffi" sono stati fissati gli obiettivi di mandato e quelli specifici per l'anno 2016.

L'Assessore ricorda poi che in data 9.6.2015 è stato stipulato il contratto tra il Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna "G. Pegreffi" e il Direttore generale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, che all'art. 5 ha previsto che gli obiettivi da assegnare allo stesso sono, oltre a quelli generali e particolare fissati dalle norme statali e regionali, quelli di interesse regionale stabiliti dalla Giunta regionale, alla quale compete anche l'individuazione delle modalità di verifica del loro raggiungimento da misurarsi con appositi indicatori aventi carattere di oggettività.

Ciò premesso l'Assessore rappresenta l'esigenza che vengano fissati gli obiettivi per l'anno 2017 corredati dai relativi indicatori, sulla cui base verranno effettuate le valutazioni dell'operato del Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico "G. Pegreffi", previste dalla richiamata normativa e dal contratto.



L'Assessore propone, pertanto, l'approvazione degli obiettivi elencati nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

La Giunta regionale, condividendo la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e constatato che il Direttore generale della Sanità ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare gli obiettivi di cui all'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, da assegnare con appositi provvedimenti al Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico della Sardegna "G.Pegreffì" e da utilizzare per la valutazione dell'operato del Direttore medesimo;
- di dare mandato alla Direzione generale della Sanità di porre in essere ogni adempimento per l'esecuzione della presente deliberazione, ivi compreso il compito di effettuare la verifica del raggiungimento degli obiettivi e l'istruttoria per l'adozione degli atti conseguenti.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Vicepresidente

Raffaele Paci